



# CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

## Provincia di Caserta



### Area 5: Urbanistica, Demanio e Abusivismo

Sede Comunale Decentrata di Via Mazzini 81030 – Castel Volturno (Ce) P. IVA 01798300610 Tel (0823) 769111

Ufficio di piano - Piazza Annunziata 1 - 81030 Castel Volturno (CE)

## Ufficio di Piano

Spett.le Ente Riserve Naturali Regionali  
"Foce Volturno –Costa di Licola"  
e " Lago di Falciano"

[enterisvoltornolicolafalciano@pcert.postecert.it](mailto:enterisvoltornolicolafalciano@pcert.postecert.it)

**Oggetto: Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) integrato a seguito del recepimento delle osservazioni - art. 4 Regolamento Regionale 4 agosto 2011 n. 5 e s.m.i. - Parere di competenza - Trasmissione atti integrativi.**

Riscontrati i rilievi fatti con nota trasmessa da codesto Spett.le Ente Riserva via pec, con prot. n.540 del 29.12.2022, e considerato l'incontro avvenuto il 10/03/2023 su richiesta dalla scrivente Rup con convocazione prot. n.12374/2023 del 01/03/2023, così come trascritto nel verbale di riunione n.11 del 10/03/2023 (cfr all.1), **al fine di acquisire il parere di competenza**, trasmette la documentazione così come richiesta dal Dott. D'Antonio :

**Modifica ed integrazione dell'art. 69 dell'Norme Tecniche d'Attuazione (NTA) del PUC.** (cfr all.2)

Si precisa che tali modifiche saranno sottoposte ad approvazione della Giunta comunale prima dell'approvazione definitiva del PUC.

Cordiali saluti.

Il R.U.P.

Ing. Chiara Follera

Il SINDACO

Luigi Umberto Petrella

**U**  
COMUNE DI CASTEL VOLTURNO  
Comune di Castel Volturno  
**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**  
Protocollo N.0028641/2023 del 30/03/2023  
Firmatario: CHIARA FOLLERA



PUC  
UFFICIO DI PIANO

Allegato n.1

VERBALE DI RIUNIONE N.11

Il giorno **10.03.2023** alle ore 11:00 presso l'ufficio del Sindaco, sono presenti i componenti dell'Ufficio di Piano il Prof Roberto Gerundo, l'ing. Chiara Follera, l'arch. Pirozzi, Ing. Michele Fabozzi, per questo incontro sono stati invitati oltre al Sindaco Uberto Luigi Petrella, il funzionario dell'Area V l'ing. Vitiello e l'assessore al ramo l'Avv. Ilario Baccari ed il Dott. Massimo D'Antonio responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente Riserva Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano"

Presiede l'ing. Follera e verbalizza gli interventi l'Avv. Ilario Baccari:

- l'Ing. Follera saluta e aggiorna i presenti che la Soprintendenza di Caserta ha inviato, in data 09/03/2023, richiesta di integrazioni (cfr. all. 1). L'ing. Follera si rende disponibile all'ing. Vitiello per preparare gli atti di competenza al fine di predisporre incarico per l'archeologo;
- l'ing. Vitiello autorizza l'ing. Follera alla predisposizione della documentazione da sottoporre allo stesso quanto previsto dal punto precedente;
- l'ing. Follera chiede ai presenti a che punto sono con gli atti integrativi richiesti dalla Provincia. L'Arch. Pirozzi e l'Ing. Vitiello informano che l'atto di sua competenza sarà trasmesso entro lunedì;
- l'ing. Follera aggiorna i presenti che ha inviato la determina di incarico per il geologo dott. Doronzo all'ing. Vitiello e che è in attesa per poterla caricare in piattaforma Sicra;
- l'ing. Follera ha provveduto a sollecitare gli enti che non hanno ancora espresso il loro parere, nè comunicato eventuali richieste di integrazione;
- l'ing. Follera chiede al Dott. D'Antonio spiegazione in merito alla richiesta di integrazione dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano": praticamente vuole sapere quali sono i documenti da predisporre;
- il Dott. D'Antonio rappresenta la disponibilità e collaborazione nella redazione del P.U.C. rendendo noto che l'Ente Parco sta portando avanti nell'area azioni di valorizzazione e tutela ambientale dell'Area Protetta e dell'Ampliamento della ZSC, anche in forza della Delibera dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano" n. 7/2020 (cfr. all. 2), della quale alla luce degli ultimi interventi di riforestazione a seguito del taglio della pineta sta apportando opporre modifiche. Il Dott. D'Antonio vuole precisare che per quanto previsto dalla suindicata delibera l'area di competenza dell'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano", una volta che sarà recepita dalla Regione Campania, andrà a comprendere anche le aree demaniali marittime;
- Il Prof. Gerundo risponde sul punto che verrà preso atto della Delibera di cui sopra, apportando eventuali modifiche alle norme tecniche di attuazione del P.U.C. e che rimanga all'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano" la programmazione attuativa degli interventi sull'area;
- Il Dott. D'Antonio rappresenta, alla luce della suddetta normativa, che l'Ente Riserve Naturali Regionali "Foce Volturno – Costa di Licola" e "Lago di Falciano" proporrà la identificazione di aree di fruizione pubblica, aree sosta, il ripristino della sentieristica esistente, il recupero di edifici in un'ottica di rafforzamento della fruizione sostenibile dell'area protetta, anche a seguito di verifica della redigenda "carta dell'habitat";
- Il Dott. D'Antonio chiede quali iniziative il Comune di Castel Volturno sta portando avanti in merito ai manufatti presenti sul demanio marittimo;
- L'ing. Vitiello comunica che sono in essere tutte le procedure funzionali alla determinazione della legittimità di detti immobili ed alle eventuali successive procedure;
- Il Dott. D'Antonio ritiene che la valorizzazione dell'intero comparto naturalistico possa trovare ulteriori sostegni anche attraverso lo sviluppo delle attività logistiche connesse all'utilizzo di piccole



# CITTÀ DI CASTEL VOLTURNO

## Provincia di Caserta



### Area 5: Urbanistica, Demanio e Abusivismo

Sede Comunale Decentrata di Via Mazzini 81030 – Castel Volturno (Ce) P. IVA 01798300610 Tel (0823) 769111

Ufficio di piano - Piazza Annunziata 1 - 81030 Castel Volturno (CE)

imbarcazioni che partendo da approdi leggeri lungo la costa o anche dalla foce dei canali minori possa ospitare piccole imbarcazioni per il perseguimento di tali obiettivi di valorizzazione del comparto "Domitio-Flegreo";

- Il Prof. Gerundo risponde sul punto affermando che tale spunto sarà recepito nelle sedi pertinenti di programmazione ed eventualmente recepito anche nel P.U.C.;
- Il Dott. D'Antonio rappresenta che nell'ambito dell'area dei Variconi vi è presente una zona demaniale dello Stato precedentemente in suo ai fini militari di difesa nazionale (ex Nato);
- il Prof Gerundo risponde che il P.U.C. già integra la suddetta area (indicata Variconi) e si prospetta una programmazione di utilizzo attivo della parte ex Nato ai fini della valorizzazione integrata della stessa oasi;

Alle ore 12,40 la riunione ha termine. Del che è verbale.

Il Presidente  
R.U.P. Ing. Chiara FOLLERA

Il Segretario  
Avv. Ilario BACCARI

**Art. 69– F3 riserve naturali e aree boscate**

1. In tale Zto sono comprese le zone ~~ex Sic~~ (oggi Zsc) Zps, le aree ricadenti all'interno della Riserva Naturale Regionale "Foce del Volturno – Costa di Licola e Lago di Falciano, nonché tutte le zone libere cui si riconosce pregio ambientale e paesaggistico, suscettibili, per questo, di tutela.
2. Per tale zona ~~si prevede~~ ~~vige~~ la conservazione dell'ambiente naturale ~~nella sua integrità~~ secondo le misure di conservazione delle aree ex Sic e le norme di salvaguardia L.R. n. 33/93.
3. È esclusa l'edificazione, ~~salvo diverse indicazioni da parte dell'Ente Riserve.~~
4. È vietata l'attività zootecnica.
5. Qualsiasi intervento deve essere inquadrato nel regime autorizzatorio disciplinato dal quadro normativo nazionale e regionale in materia.
6. Può essere prevista la realizzazione di sentieri, guadi e attraversamenti esistenti atti a consentire l'accesso e la visita alla zona.
7. Sono consentiti ~~esclusivamente~~ interventi di recupero, ~~promozione e fruizione~~ ambientale, di mitigazione di eventuali rischi idrogeologici e di messa in sicurezza.
8. È vietata l'attività venatoria, salvo deroga per prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre equilibri ecologici, su iniziativa e responsabilità delle autorità competenti.
9. È vietata l'asportazione di minerali, salvo deroga per straordinarie esigenze, derivanti da calamità pubbliche, da recupero ambientale e dall'uso di particolari materiali destinati ad attività scientifiche.
10. Per i suoli incolti, compatibilmente con regimi di vincolo esistenti, ~~è consentite~~ ~~sono~~ ~~auspicabili~~ le riconversioni a usi boschivi, sempre che ciò non comporti sostanziali modifiche della configurazione del suolo e dell'assetto idrogeologico.
11. ***Sono consentiti, inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art 65, per edifici esistenti e regolarmente assentiti, solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia così come definite agli Artt. 120, 121 e 129 del Ruc, purché non contrastino con le previsioni del Puc e le misure di conservazione delle aree ex Sic e le norme di salvaguardia L.R. n. 33/93.***

**Le modifiche in azzurro sono quelle indicate dal Rappresentante dell'Ente Riserva.**



Le presenti norme tecniche di attuazione (Nta) del piano urbanistico comunale di Castel Volturno sono emendate in risposta alle osservazioni presentate a seguito dell'adozione avvenuta con Dgc 49/2021.

Gli articoli o le parti di articoli abrogate a seguito del recepimento delle osservazioni sono ~~barrate~~.

***Gli articoli o le parti di articoli aggiunte a seguito del recepimento delle osservazioni sono formattate in grassetto corsivo e in colore rosso.***

**Art. 69– F3 riserve naturali e aree boscate**

1. In tale Zto sono comprese le zone Sic, Zps, le aree ricadenti all'interno della Riserva Naturale Regionale "Foce del Volturno – Costa di Licola e Lago di Falciano, nonché tutte le zone libere cui si riconosce pregio ambientale e paesaggistico, suscettibili, per questo, di tutela.
2. Per tale zona si prevede la conservazione dell'ambiente naturale nella sua integrità
3. È esclusa l'edificazione.
4. È vietata l'attività zootecnica.
5. Qualsiasi intervento deve essere inquadrato nel regime autorizzatorio disciplinato dal quadro normativo nazionale e regionale in materia.
6. Può essere prevista la realizzazione di sentieri, guadi e attraversamenti esistenti atti a consentire l'accesso e la visita alla zona.
7. Sono consentiti esclusivamente interventi di recupero ambientale, di mitigazione di eventuali rischi idrogeologici e di messa in sicurezza.
8. È vietata l'attività venatoria, salvo deroga per prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre equilibri ecologici, su iniziativa e responsabilità delle autorità competenti.
9. È vietata l'asportazione di minerali, salvo deroga per straordinarie esigenze, derivanti da

calamità pubbliche, da recupero ambientale e dall'uso di particolari materiali destinati ad attività scientifiche.

10. Per i suoli incolti, compatibilmente con regimi di vincolo esistenti, è consentite le riconversioni a usi boschivi, sempre che ciò non comporti sostanziali modifiche della configurazione del suolo e dell'assetto idrogeologico.

***11. Sono consentiti, inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal comma 6 dell'art 65, per edifici esistenti e regolarmente assentiti, solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia così come definite agli Artt. 120, 121 e 129 del Ruec, purché non contrastino con le previsioni del Puc.***